

RELAZIONE MORALE IUTA

Nella considerazione del nuovo direttivo IUTA 2016-2020 e aperto ai suggerimenti e considerazioni dei nuovi Responsabili di Area, dei dirigenti, promoter, associati e simpatizzanti IUTA ripropongo come relazione morale 2017 e come impegno condiviso con i nostri Associati per il 2018 alcuni spunti, l'impegno profuso e l'attività progettuale, quali:

- ottimizzare l'apporto di oltre un centinaio tra promoter e volontari IUTA distribuiti in tutte le Regioni Italiane e di oltre 500 iscritti nel 2017 e di oltre 450 già ora nel 2018, favorendo così l'assistenza IUTA ad oltre un centinaio di gare, molte delle quali comprese nei 2 circuiti Grand Prix e i Campionati IUTA, non ultimo valorizzare e migliorare il Trofeo delle Regioni di Ultra Trail che, rispetto al 2016, è stato ampliato a 3 prove;
- poter gestire e coordinare la struttura ad Aree IUTA, ciascuna con una specifica attività, con la nomina avvenuta o prossima di un proprio Responsabile con budget e programma, con indirizzo stabilito dal Consiglio Direttivo IUTA, affinché come da sempre il bilancio dell'Associazione non sia in passivo;
- incoraggiare iniziative di portata scientifica, grazie all'accordo sottoscritto con il CTR di Reggio Emilia; oltre a questo valorizzare l'operatività dell'Area Medica avendo ancora come coordinatore un medico di elevato valore, cui continuino a fare riferimento professionisti di valore della riabilitazione, psicologia dello sport, alimentazione e l'equipe di massoterapisti, il tutto sotto la cultura NO DOPING;
- incoraggiare iniziative di ordine tecnico, con convegni e seminari con la nostra Area Convegni e dare spazio all'Area Raduni governando le disponibilità offerteci;
- consolidare l'attuale collaborazione tra l'Area Statistica della IUTA, della FIDAL, della DUV e della IAU;
- potenziare l'Area Comunicazione, con l'ottimizzazione del sito istituzionale IUTA, con la gestione dei social media (che hanno riscosso, ad esempio con Facebook, accessi e divulgazione di news ed eventi in misura esponenziale) e con la ricerca ed individuazione di una nuova risorsa dedicata a Twitter;
- dare ulteriore risalto all'Area Ultra Trail con il coinvolgimento di organizzatori volontari e la valorizzazione dei Campionati Italiani IUTA; dal luglio 2015 il Trail è riconosciuto dalla IAAF: la IUTA non può escludersi e non lo ha mai fatto; Per quel che concerne l'Area Trail si ravvisa la necessità dell'individuazione di una risorsa da dedicare alla comunicazione e valorizzare pubblicizzandole anche le attività costruite e portate a termine a favore degli organizzatori:
 - adotta il percorso - potenziale protocollo d'intesa tra un'ASD e la sezione Cai territorialmente competente per la manutenzione dei percorsi di gare e poterli rendere fruibili per 365 giorni l'anno;
 - grazie alla collaborazione con DUV Statistik la creazione di 2 utilità software per verificare il curriculum trail degli atleti, la prima, e la seconda con l'individuazione degli atleti top presenti a ciascuna gara,
- garantire piena operatività ed impulso all'Area Marketing che necessita di spazi di incremento;
- concludere il processo in corso nell'Area Tecnica che sta dando ottimi frutti per quanto fin qui realizzato, sia nel settore degli atleti TOP, sia soprattutto nel settore degli under 35; è un processo molto delicato in quanto "confina" con quanto di competenza Fidal relativamente agli atleti che questa potrebbe convocare in Nazionale; riaffermare la consapevolezza di una collaborazione con Fidal, di riferimento e valorizzazione degli atleti TOP, mediante autorevoli personalità IUTA, che collaborino con questi e con i loro preparatori; anche di recente si sono tenuti contatti ed incontri con la Fidal e si è stabilito un tavolo di lavoro congiunto Fidal - Iuta con la nuova struttura Tecnica e dirigenziale Fidal, tavolo di lavoro che culminerà a fine maggio alla partecipazione attiva ai Campionati Europei IAU in Romania;
- favorire ulteriormente i rapporti anche con gli EPS;
- nell'ambito dell'Area Organizzazione Iuta, riproporre anche per il 2018 quanto di ottimo realizzato nel 2017 e precedentemente, favorire i rapporti con gli organizzatori con quella stessa particolare attenzione, che in passato ha consentito di essere una sorta di "sindacato" a difesa e rappresentanza di organizzatori, atleti e simpatizzanti: non lasceremo mai soli i nostri organizzatori e soprattutto gli ultrarunners o gli ultratrailers partecipanti;
- valorizzare il dono che i nostri padri fondatori ci hanno lasciato, che è la passione e l'impegno comune.